

JUPITER
ASSET MANAGEMENT

In Gestione

JUPITER
ASSET MANAGEMENT

Rischio Rendimento

**Fondi, Sicav, Fondi Pensione,
Gestioni Patrimoniali e Private Banking**

**Fondi La risalita dei tassi dà slancio ai
comparti dei bond a brevissimo termine**

MONETARI AL REVIVAL

di Marco Capponi

Le forti correzioni in atto sui mercati azionari, unite a volatilità estrema di tutte le asset class di rischio e incertezza macroeconomica, stanno spingendo sempre più risparmiatori a parcheggiare il denaro nei conti correnti, che hanno ormai superato, secondo dati di Banca d'Italia, i 1.200 miliardi di euro. Una scelta dettata spesso dalla paura, che non considera però l'inflazione, arrivata a settembre all'8,9%. Il conto corrente, in altre parole, è attualmente un modo quasi certo per far erodere i propri risparmi dalla corsa del caro vita. Urge pertanto trovare soluzioni differenti per investire la propria liquidità. Una di queste è rappresentata dai conti di deposito: negli ultimi giorni ha avuto una certa eco la decisione di Illimity, che ha alzato al 4% (massimo storico per la banca) il tasso sul suo conto vincolato a cinque anni.

A livello di risparmio gestito, un'opzione è poi quella dei fondi monetari: prodotti il cui patrimonio, per statuto, deve essere investito in strumenti finanziari a breve termine, come Bot o pronti contro termine, con scadenza inferiore a un anno. Opzio-

ne resa interessante dal rialzo dei rendimenti successivo alle strette monetarie delle banche centrali: gli ultimi Bot semestrali messi in asta a fine settembre, ad esempio, hanno quasi toccato il 2%, e gli annuali rendono già il 2,2%, come ha spiegato MF-Milano Finanza nel numero in edicola sabato 1° ottobre.

La tabella nella pagina a fianco, elaborata da Fida, raccoglie i 10 fondi monetari in euro migliori su un'ottica trimestrale. È stato preferito valutarne i rendimenti di brevissimo periodo, che in generale sono media-

mente positivi dello 0,2% (perdono invece lo 0,5% in ottica semestrale) per capire come questi prodotti hanno colto il rialzo dei tassi, che in Europa è partito quando la Bce è intervenuta per la prima volta sul costo del denaro nel corso del meeting dello scorso luglio. Infatti, dopo anni di rendimenti risicati o addirittura negativi considerando le commissioni, la risalita dei tassi sta dando nuova linfa anche a questa categoria di fondi.

A guidare la graduatoria c'è l'Active ST Credit Retail di Le-manik Am, che nel periodo di ri-

ferimento guadagna lo 0,8%. «Il portafoglio», racconta il gestore, Fabrizio Biondo, «è rappresentato da obbligazioni high yield a brevissima scadenza, con vita media inferiore ai 12 mesi». Data la vita media estremamente corta, aggiunge il money manager, «la sensibilità a tassi e spread è molto contenuta, mentre la copiosa generazione di cassa indotta dalle frequenti scadenze dei titoli rappresenta un fattore di forte protezione per l'investitore, e di grande flessibilità per il gestore». Il prodotto investe in oltre 40 Paesi e circa 200 emittenti.

La seconda piazza del ranking Fida è occupata da Amundi, con

il fondo Enhanced Ultra ST Bond Sri, che sui tre mesi rende lo 0,4%. Nathalie Coffre, head of short term solutions della società di asset management francese, spiega che la gestione del fondo «avviene in modo molto prudente mantenendo dosi di liquidità elevate pari a circa il 15%, al fine di ridurre il rischio globale e di beneficiare delle opportunità di mercato con le prospettive d'investimento ritenute migliori». Una duration vicina allo zero, inoltre, consente di «tenere in considerazione il movimento in rialzo dei tassi europei».

Anche Pharos è presente in graduatoria con il fondo Liquidità, che su un orizzonte trimestra-

le rende lo 0,3%. Daniele Bonanomi, fund manager del gruppo, spiega che i forti rialzi dei tassi «permettono oggi di trovare interessanti opportunità nell'obbligazionario, anche nella parte breve della curva, senza dover sacrificare necessariamente il rating sull'altare del rendimento». Quanto al comparto, questo investe «in bond per lo più corporate che, al momento dell'acquisto, presentano una scadenza residua non superiore a tre anni e 20 giorni». Il portafoglio, conclude Bonanomi, «presenta oggi una duration di poco superiore all'anno, un rendimento coperto in euro del 4,7% con un rating medio ponderato BB». (riproduzione riservata)



(continua a pag. 46)

(segue da pag. 45)



UNA SELEZIONE DI FONDI MONETARI IN EURO PER RENDIMENTO A TRE MESI

Nome	Nome società	Perf. a 3 mesi	Perf. a 6 mesi	Perf. 2022	Perf. a 1 anno
Lemanik Sicav Active ST Credit Retail A	Lemanik Asset Management	0,79%	-1,09%	-2,26%	-2,48%
Amundi Enhanced Ultra ST Bond SRI E	Amundi	0,44%	-0,73%	-1,32%	-1,52%
Pharus Liquidity A	Pharus Management	0,34%	-1,91%	-3,27%	-3,66%
AZ F.1 Bond Enhanced Yield A-AZ FUND	Azimut Investments	0,33%	-0,13%	-0,13%	-0,76%
Aristea Short Term R	Link Fund Solutions	0,05%	0,01%	-0,01%	-0,03%
HSBC Monetaire C	Hsbc Global Asset Mgmt	0,02%	-0,13%	-0,29%	-0,45%
Amundi Euro Liquidity-Rated SRI U	Amundi	-0,02%	-0,16%	-0,34%	-0,49%
Ostrum SRI Cash Plus RE	Natixis Investment Man.	-0,02%	-0,15%	-0,29%	-0,44%
Carmignac Court Terme A	Carmignac	-0,03%	-0,18%	-0,33%	-0,49%
NN (L) Euro Liquidity X	NN Investment Partners	-0,04%	-0,19%	-0,36%	-0,54%

Performance calcolate sui dati disponibili il 29/09/2022. Classi retail a capitalizzazione dei proventi in euro

Fonte: Fida

GRAFICA MF-MILANO FINANZA